

«I sondaggi ci danno testa a testa con la Puglia»

# «Date un voto per la Calabria»

*Mancini e la Santelli chiudono la campagna del Pdl ma l'assessore regionale pensa già al Parlamento europeo*

Strali  
e frecciate  
ai candidati  
del Pd

di GIULIA FRESCA

«CHE FINE hanno fatto Daniela Mazzuconi eletta nel Pd in Calabria nel 2008 ed Achille Occhetto ripescato con i resti nel 2001 che, invece di ringraziare questa terra si è superbamente indignato perché non aveva ottenuto i voti che gli erano stati promessi? A quelli del Pd serve solo il popolo bue che deve dire "sì" alla Bindi ed a D'Attorre. Io posso dirvi solo: "non votate Gentile o Santelli ma votate i calabresi e la Calabria"». Con queste parole ieri sera nel Cinema Modernissimo di Cosenza, Antonio Gentile ha dato l'affondo agli avversari diretti, quelli del Pd, in una campagna elettorale che è stata forse una delle più noiose della storia repubblicana.

Ad invitare la cittadinanza è

stato **Giacomo Mancini** che ha voluto offrire pubblicamente il suo appoggio ai candidati al Senato ed alla Camera dei Deputati, Antonio Gentile e Jole Santelli dopo aver manifestato la propria soddisfazione per la scelta effettuata dalla segreteria nazionale. «Molti di voi si aspetta-

vano che andassi al Parlamento - ha detto Mancini - Fate conto che io sia diciannovesimo in lista e pertanto vi chiedo di votare per il Pdl come se votaste me». In prima fila anche Giampaolo

Chiappetta «che insieme a Giacomo - ha detto Gentile - avrà certamente un ruolo importante nelle prossime battaglie. Pensare a Mancini per il Parlamento Europeo sarebbe una conferma al suo impegno in regione dove è riuscito, in due anni a portare la Calabria al secondo posto tra le regioni che hanno speso i fondi comunitari. Un successo in linea con quello nella sanità dove siamo riusciti ad inaugurare, dopo 17 anni la struttura del Dea a Cosenza che consente ai medici di lavorare in un ambiente adeguato ed ai cittadini di usufruire della buona sanità. Grazie a questa politica i calabresi si vedranno restituiti 56 milioni di euro della sanità attraverso il minor costo dei bolli auto che pagheranno di meno».

Meno calorosi gli applausi per Jole Santelli che non entusias-

sma il popolo berlusconiano nonostante abbia fatto di tutto per accendere gli animi «Questa campagna elettorale è stata caratterizzata da sole tre parole - ha detto la parlamentare ricandidata - la "rabbia" di Grillo che come comico non mi ha mai fatto ridere, la "paura" di Monti che crede di essere il salvatore della Patria e che piace alla Merkel e ad Hollande e la "speranza" di Berlusconi, l'unico che ha parlato di cose concrete realizzabili in un paio di mesi che possono cambiare la vita all'istante. Nel 2006 abbiamo

perso per 24000 voti - ha detto la Santelli - cioè per uno o due voti a sezione. Cerchiamo di non sbagliare più e di non consegnare l'Italia a persone che hanno dimostrato di essere indegne, come Casini che col suo partito finirà per essere il secondo del quarto classificato a riprova che, chi si allontana da Berlusconi, non ha futuro».

Il Pdl crede di vincere e Gentile incalza «dai sondaggi risul-

ta che la Calabria è testa a testa con la Puglia per essere la prima regione del Pdl. Dobbiamo vincere questa sfida».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giacomo Mancini

Accanto la platea del cinema Modernissimo che ha partecipato ieri alla convention organizzata da Mancini per i candidati del Pdl. A destra invece il pubblico che ha partecipato alla chiusura della campagna di Bernaudo (foto Tosti)

